

Regolamento di attuazione dello Statuto CISL Giovani SALERNO



Capitolo I

Iscrizione e tesseramento

Capitolo II

Le Associazioni territoriali

Capitolo III

Validità delle sedute e votazioni

Capitolo IV

Modalità di svolgimento delle riunioni

Capitolo V

Rinvio

Capitolo I

Iscrizione e tesseramento

(vedi articoli 4, 5 dello Statuto)

Articolo 1

L'adesione all'Associazione avviene su domanda scritta dell'interessato, indirizzata al Comitato di Coordinamento territoriale.

Sono soci i giovani che non hanno superato i 35 anni. Al compimento del 35° (trentacinquesimo) anno di età, si decade automaticamente di far parte dell'Associazione e delle eventuali cariche ricoperte, senza necessità di dimissioni, esclusione o di alcun provvedimento formale.

L'iscrizione, su modulo prestampato, dà diritto alla tessera dell'associazione "CISL GIOVANI" ed all'accesso al sistema integrato dei servizi della Cisl, alle stesse condizioni degli iscritti Cisl.

La tessera è valida per un anno solare dalla sua emissione e deve essere rinnovata alla scadenza. L'iscrizione decorre, a tutti gli effetti, dalla data di presentazione della domanda e dal versamento dei relativi contributi.

Per le iscrizioni decorrenti prima del 1° ottobre di ciascun anno, all'iscritto va consegnata la tessera dell'anno in corso contestualmente all'avvenuta iscrizione.

All'inizio di ciascun anno – e comunque entro il 30 aprile per gli iscritti in essere al 31 dicembre e che non siano cessati alla data della distribuzione delle tessere – la tessera stessa va consegnata per l'anno in corso.

L'ammontare della quota associativa annua, i termini e le modalità di versamento sono stabiliti annualmente dal Comitato di Coordinamento provinciale.

La qualifica di associato comporta la integrale accettazione dello statuto e regolamento interno, e l'impegno a fornire la propria attività per il raggiungimento degli scopi associativi.

La qualifica di socio non attribuisce diritti sul patrimonio dell'associazione, neppure in sede di liquidazione, valendo in tal caso le previsioni statutarie di cui all'art. 12 con la devoluzione alla Cisl del patrimonio stesso.

Articolo 2

Il Coordinamento Provinciale è convocato dal Presidente almeno una volta al mese per discutere le tematiche delle politiche giovanili e le eventuali cooptazioni per una percentuale non superiore al 30% dei componenti l'organismo. La cooptazione, approvata a maggioranza dal Coordinamento, attribuisce il diritto di voto nelle votazioni assembleari, la partecipazione attiva e diretta alla vita associativa e alle attività di cui all'art. 3 dello statuto.

Capitolo II

Le Associazioni territoriali

Articolo 3

Spetta alle Associazioni territoriali, il compito di:

- a) favorire, in collaborazione con i soggetti autorizzati pubblici, privati, del privato sociale e sindacali, l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;
- b) favorire la realizzazione di corsi di educazione permanente, di formazione professionale e di riqualificazione; nonché la nascita di uno stabile rapporto tra mondo della scuola e

mondo del lavoro anche mediante collaborazioni con gli enti scolastici, della formazione professionale, dell'Università e della ricerca;

- c) promuovere attività culturali tramite convegni, assemblee, spettacoli, mostre, anche in collaborazione con enti pubblici e privati;
- d) promuovere attività sociali, ricreative, turistiche attraverso l'organizzazione di soggiorni per attività culturali, momenti di convivenza e festa, organizzazione di attività sportive in genere;
- e) diffondere la cultura del lavoro e dei principi su cui si basa il sindacalismo democratico ed i valori richiamati dallo statuto della Cisl;
- f) diffondere la cultura della pace, della solidarietà, della piena realizzazione dei diritti fondamentali dell'uomo e dell'integrazione multietnica;
- g) diffondere valori e pratiche di responsabilità civica e di tutela ambientale;
- h) Sviluppare una cultura di promozione e difesa degli interessi ed aspettative dei soci nella loro posizione di consumatori e utenti di beni e servizi;
- i) favorire l'aggregazione, lo scambio di esperienza e la partecipazione democratica dei giovani all'interno della Cisl;
- j) favorire la condivisione delle esperienze lavorative sindacali dei giovani;
- k) instaurare rapporti di collaborazione e di scambio con altre realtà organizzative, in particolare con associazioni giovanili e studentesche.

L'Associazione potrà inoltre accedere a contributi, sovvenzioni di qualsiasi genere previste dalle vigenti normative regionali, nazionali e comunitarie ed offrire collaborazione ed assistenza nei settori di attività nonché compiere tutte quelle attività direttamente od indirettamente connesse per il raggiungimento delle finalità della stessa.

Per lo svolgimento di tali le attività, l'Associazione territoriale si avvale di un proprio conto corrente e delle proprie risorse provenienti dal tesseramento e/o altri proventi.

Articolo 4

Spetta all'associazione territoriale il compito di:

- a. promuovere, sostenere e divulgare nei vari ambiti provinciali (UST, Provincia, Forum etc.) le attività delle associazioni territoriali nonché indirizzare tale attività secondo le linee guida che il coordinamento provinciale delibera;
- b. raccordare la propria azione con quella dell'Unione Sindacale Territoriale;
- c. collaborare con la struttura regionale per l'elaborazione dei piani organizzativi di competenza, per definire le previsioni economiche finalizzate all'ottimizzazione delle risorse;
- d. coordinarsi con la struttura regionale per la diffusione di esperienze autogestite e cooperative;
- e. operare insieme alla struttura regionale per un'efficace circolazione delle informazioni sull'attività dell'associazione;
- f. L'Associazione potrà inoltre accedere a contributi, sovvenzioni di qualsiasi genere previste dalle vigenti normative regionali, nazionali e comunitarie ed offrire collaborazione ed assistenza nei settori di attività nonché compiere tutte quelle attività direttamente od indirettamente connesse per il raggiungimento delle finalità della stessa.

- g. Per lo svolgimento delle proprie attività, l'Associazione territoriale si avvale di un proprio conto corrente.

Capitolo III

Validità delle sedute e votazioni

Articolo 5

Per la validità delle sedute e delle deliberazioni degli organi è necessario che all'inizio dei lavori ed al momento della votazione siano presenti la metà più uno dei componenti.

Articolo 6

Le votazioni negli organi avvengono per alzata di mano, oppure, su richiesta scritta di almeno il 5% dei componenti, per appello nominale. Le votazioni per le elezioni alle cariche avvengono per scrutinio segreto, e solo su richiesta di 1/3 dei componenti, per appello nominale. Tutti gli iscritti sono eleggibili, con presentazione di formali candidature.

Articolo 7

Nelle elezioni vengono proclamati eletti i candidati che riportano il maggior numero di voti. A parità di voti viene proclamato eletto il più anziano di iscrizione alla CISL Giovani; a parità di iscrizione alla CISL Giovani, il più anziano di età.

Articolo 8

Le dimissioni dagli organi di Coordinamento non derivanti dall'applicazione di norme di incompatibilità o decadenza statutarie o regolamentari, vanno presentate per iscritto e vanno discusse dall'organismo che ha eletto il dimissionario convocato a tal scopo entro trenta giorni dalle dimissioni e possono essere accettate o respinte. Sino a tale data esse non sono esecutive.

Capitolo IV

Modalità di svolgimento delle riunioni

Articolo 9

La durata degli interventi è limitata solo su specifica decisione degli organismi assunta di volta in volta e su ogni singolo argomento all'ordine del giorno.

Il Coordinamento ha facoltà di far intervenire alle riunioni, dirigenti, operatori o esperti per le particolari materie in discussione. I singoli membri dell'Assemblea hanno facoltà di promuovere o di depositare in forma scritta alla Presidenza emendamenti ai documenti conclusivi.

Capitolo V

Rinvio

Articolo 10

Per tutto ciò non menzionato si rimanda allo Statuto.